



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

87010 TERRANOVA DA SIBARI (CS)

Tel. 0981/957354 - FAX 0981/955092 – Via Orto S. Antonio Cod. Fisc.: 94006030780 –

Cod. Mecc.CSIC842008 Sito web: <http://www.ic.terranovadasibari.edu.it/>

Email: csic842008@istruzione.it- Codice Univoco UFL1E5

I. C. S. TERRANOVA DA SIBARI
Prot. 0000329 del 27/01/2021
(Uscita)

Ai genitori
degli alunni della scuola primaria
dell'I.C. Terranova da Sibari
Al sito web
Agli atti

Oggetto: Comunicazione Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria- OMPI n. 172 del 04/12/2020 e Linee Guida

Gentilissimi genitori,

la legge 6 giugno 2020, n. 41 (art. 1, comma 2-bis), di conversione del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, come modificata dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (art. 32, comma 6-sexies), di conversione del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, e la conseguente O.M. n. 172 del 04/12/2020 ha previsto, a partire dall'a.s. 2020/21, nuove modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, riferiti a differenti livelli di apprendimento per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Da queste norme emerge un modello di valutazione completamente rinnovato rispetto a quello tradizionale, non più incentrato unicamente sull'aspetto selettivo della valutazione del rendimento scolastico dell'alunno ma connesso a una molteplicità di funzioni, da quella diagnostica, a quella formativa e orientativa, che accompagnano l'intero processo di insegnamento/apprendimento, evidenziano i punti di forza e di debolezza del percorso e consentono di rimodulare le strategie didattiche finalizzate al miglioramento, con una costante attenzione alle caratteristiche individuali dell'alunno per favorire la motivazione e il successo formativo.

Così come espresso nelle Linee Guida all'Ordinanza "La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente e si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di

apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato”

Si vuole attribuire alla valutazione nella scuola primaria quelle funzioni educative, formative e autovalutative che la rendono un processo di sviluppo nella vita degli alunni e delle alunne.

Il nuovo modello valutativo riporta la scuola e i docenti a considerare la valutazione un’operazione complessa - che necessita di una chiara definizione degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti e degli approcci metodologici oltre che dei criteri e delle modalità - collegandola alla progettazione didattica in un processo unitario.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo restano riferimento imprescindibile per la definizione dei livelli di apprendimento e sottendono un’idea di continuità del percorso scolastico di cui anche la valutazione è ovviamente parte integrante.

“La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell’ambito delle finalità indicate nell’art. 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto, in continuità con la certificazione delle competenze”.

A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Ai fini di garantire efficacia e la trasparenza della valutazione del percorso scolastico, si adottano modalità di interrelazione con le famiglie attraverso l’uso del registro elettronico.

I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d’istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione;
- b) Base;
- c) Intermedio;
- d) Avanzato.

L’Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell’offerta formativa.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell’insegnamento della religione cattolica o dell’attività alternativa restano invariati.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

I criteri di valutazione del nostro istituto sono:

- progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.
- Risultati raggiunti in termini di conoscenze abilità e competenze.
- Autonomia raggiunta e il grado di responsabilità nelle scelte.
- Tempi di attenzione.
- Atteggiamento e interesse nei confronti dell’esperienza scolastica, della capacità di rispettare le regole della convivenza civile, della capacità di confronto e relazione con gli altri, della regolarità della frequenza scolastica e della eventuale presenza di provvedimenti disciplinari.
- Partecipazione e mobilitazione di risorse.
- capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa;
- capacità di lavorare in gruppo; ∞ attenzione e partecipazione alle attività;

- valorizzazione degli interessi, delle attitudini e potenzialità nelle diverse aree disciplinari.

La valutazione dovrà basarsi, comunque e sempre, su criteri di: oggettività; gradualità e continuità, perchè deve accompagnare il processo di crescita e di apprendimento; globalità, perchè tiene presente la personalità dell'alunno nella sua interezza; partecipazione, perchè deve condurre l'alunno all'autovalutazione, importantissima per l'auto-orientamento.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Assicurando la disponibilità da parte dell'intera comunità scolastica per ogni utile chiarimento, si auspica una sempre più proficua collaborazione con le famiglie, volta al miglioramento del servizio scolastico e alla crescita umana degli studenti e si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Letizia Belmonte

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)*